Il Vescovo

Diocesi di Locri – Gerace

Prot. N. 468/2021

Carissimi Sacerdoti,

Cari Diaconi,

con la celebrazione d'apertura del Sinodo nella Basilica Concattedrale di Gerace, abbiamo iniziato un percorso sinodale che vuole essere un tempo di grazia per tutta la Chiesa diocesana. Come ci ricorda Papa Francesco:

«È proprio questo cammino di sinodalità che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio» (papa Francesco).

Sulla scia del rinnovamento della Chiesa proposto dal Concilio Vaticano II, questo cammino è al tempo stesso un dono e una responsabilità. Illuminati dalla Parola di Dio e uniti nella preghiera, sapremo discernere i processi da attivare per cercare la volontà di Dio e seguire le vie che Egli ci chiama a percorrere verso una comunione più profonda, una partecipazione più piena e una maggiore apertura a compiere la nostra missione nel mondo.

In questo contesto, mi sembra opportuno richiamare l'attenzione su un passo del Vademecum per il Sinodo sulla Sinodalità, a cura della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi:

> «Il ministero dei sacerdoti e dei diaconi ha due punti di riferimento vitali: da un lato, il vescovo diocesano; dall'altro, le persone affidate alla sua cura pastorale. Così il clero presente nella Chiesa locale fornisce un utile punto di collegamento tra il vescovo e coloro che usufruiscono del loro servizio. Questo assegna ai sacerdoti e ai diaconi un ruolo chiave nel camminare insieme in mezzo al Popolo di Dio, in unione con il vescovo e al servizio dei fedeli. Devono imparare a comunicare al popolo a nome del vescovo e a comunicare al vescovo a nome del popolo. Sono chiamati ad essere agenti di comunione e di unità nell'edificazione del Corpo di Cristo, ad aiutare i fedeli ad andare avanti insieme, camminando gli uni con gli altri nel cuore della Chiesa. Il clero è, allo stesso modo, un araldo del rinnovamento, attento ai bisogni in evoluzione del suo gregge, e indica come lo Spirito Santo stia aprendo nuove strade. Infine, sono chiamati ad essere uomini di preghiera che promuovono un'esperienza genuinamente spirituale della sinodalità, in modo che il Popolo di Dio possa essere più attento allo Spirito Santo e ascoltare insieme la volontà di Dio».

In questo senso, i sacerdoti e i diaconi hanno un ruolo cruciale da svolgere nell'accompagnare l'intero Popolo di Dio sul cammino della sinodalità. I loro sforzi per promuovere e mettere in pratica un modo di essere Chiesa di Cristo più sinodale, sono di vitale importanza. I sacerdoti e i diaconi possono sensibilizzare sulla natura sinodale della

Via Garibaldi, 102 – 89044 Locri (Rc)
Tel. 0964.20779 Fax 0964.232321 E-mail: olivamons@gmail.com

Chiesa e sul significato della sinodalità nelle parrocchie, nei ministeri e nei movimenti di cui sono al servizio.

«I sacerdoti e i diaconi sono anche chiamati a sostenere, incoraggiare, promuovere e facilitare lo svolgimento della fase diocesana del processo sinodale nella Chiesa locale. Lo possono fare attraverso gli organi di partecipazione che sono già stabiliti in tutta la Diocesi, come il Consiglio Pastorale Diocesano, il Consiglio Presbiterale e i Consigli Pastorali Parrocchiali. Il coinvolgimento degli organismi "sinodali" delle Chiese locali è specificamente richiesto, specialmente quello del Consiglio Presbiterale e del Consiglio Pastorale» (DP 31). Nel cammino di sinodalità della Chiesa, «può rivelarsi fondamentale il contributo degli organismi di partecipazione della Chiesa particolare (…) a partire dai quali veramente "può incominciare a prendere forma una Chiesa sinodale"» (EC 7).

Allo stesso tempo, i sacerdoti e i diaconi possono trovare modi nuovi nel processo sinodale creativi per promuovere un'esperienza autenticamente sinodale tra i fedeli laici, in connessione con le iniziative del Vescovo diocesano e dei referenti diocesani che sono stati designati per questo processo sinodale. Vale la pena notare che la consultazione intrapresa dalla fase diocesana del processo sinodale è coordinata dal Vescovo diocesano e si rivolge «ai Presbiteri, ai Diaconi e ai fedeli laici delle loro Chiese, sia singolarmente sia associati, senza trascurare il prezioso apporto che può venire dai Consacrati e dalle Consacrate» (EC 7).

Pertanto, tutti i sacerdoti e diaconi, grazie ai doni e carismi ricevuti attraverso la propria ordinazione, sono chiamati ad assicurare che questa esperienza sinodale sia un autentico incontro con Cristo risorto, fondato sulla preghiera, nutrito dalla celebrazione dell'Eucaristia e ispirato dall'ascolto della Parola di Dio.

Del cammino sinodale parleremo nell'incontro di Clero (Presbiteri e Diaconi) che si terrà nel salone dell'episcopio il 28 ottobre prossimo dalle ore 9.30 alle ore 12,30.

Esorto vivamente ciascuno di voi a prendere parte a questo momento del nostro cammino sinodale, organizzandosi in modo da liberarsi da ogni altro impegno.

Il Signore benedica il nostro cammino, ci dia pace e ci renda sempre più generosi ed entusiasti nell'adempimento della missione che ci ha affidato.

Dato in Locri, dalla Sede Vescovile, addì 21 ottobre 2021
Memoria del Beato Pino Puglisi

✠ Francesco OLIVA
Vescovo di Locri - Gerace

Via Garibaldi, 102 – 89044 Locri (Rc)
Tel. 0964.20779 Fax 0964.232321 E-mail: olivamons@gmail.com